

Per essere sempre aggiornato  
segui [www.teatroverdipordenone.it](http://www.teatroverdipordenone.it)  
Iscriviti alla **newsletter**  
e al **servizio Whatsapp** del teatro.  
Invia un messaggio Whatsapp  
al n. 320 8592492.



### Biglietteria

Aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19  
il sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19  
e no-stop fino all'orario d'inizio spettacolo  
e la domenica di spettacolo da un'ora  
prima dell'inizio (ore 15.30 per le pomeridiane).

**Tel. 0434 247624**

**[biglietteria@teatroverdipordenone.it](mailto:biglietteria@teatroverdipordenone.it)**  
**[www.teatroverdipordenone.it](http://www.teatroverdipordenone.it)**

### PROSSIMI APPUNTAMENTI

Martedì 15 marzo 2022, ore 18.00  
Caffè Licinio

**APERITIVO CON ASCOLTO:**  
**MAURIZIO POLLINI**

a cura del musicologo **Alberto Massarotto**

#### MUSICA

Giovedì 17 marzo 2022, ore 20.30

**MAURIZIO POLLINI**

Programma:

*Franz Schubert, Sonata per pianoforte in sol maggiore, op. 78 "Fantasia", D. 894*

*Ludwig van Beethoven, Sonata n.29 op. 106 "Hammerklavier"*

#### DANZA

Martedì 22 marzo 2022, ore 20.30

**Alonzo King Lines Ballet**  
**THE PERSONAL ELEMENT - AZOTH**

Coreografie **Alonzo King**

#### MUSICA

Mercoledì 30 marzo 2022, ore 20.30

**I Solisti Aquilani**

**IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI**

pianoforte **Carlo Guaitoli**

pianoforte **William Belpassi**

Programma:

*Wolfgang Amadeus Mozart,*

*Concerto K 365 (doppio)*

*Camille Saint-Saëns, Il Carnevale degli animali*

T  
G P V

Comune di Pordenone

Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia

PROSA – NUOVE SCRITTURE  
SABATO 12 MARZO 2022

T  
G P V

teatroverdi  
pordenone

Ascanio Celestini

# MUSEO PASOLINI

Foto di Musacchio Iannello Pasqualini

PROSA – NUOVE SCRITTURE  
Sabato 12 marzo 2022, ore 20.30

## MUSEO PASOLINI

di e con

**Ascanio Celestini**

voci

**Grazia Napoletano**

**Luigi Celidonio**

musiche

**Gianluca Casadei**

suono

**Andrea Pesce**

produzione

**Fabbrica Srl**

**Teatro Carcano**

con il contributo di

**Regione Lazio**

e **Fondo Unico 2021**

sullo Spettacolo dal Vivo

---

Spettacolo promosso dal **Teatro Verdi Pordenone**  
in collaborazione con **Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia**

È pura poesia il nuovo spettacolo di Ascanio Celestini, poesia della narrazione, dell'evocazione e della trasmissione della memoria. Eredità, testimonianza, archiviazione. Come ricordiamo le più importanti personalità della storia culturale contemporanea? Celestini ci guida in un ipotetico *Museo Pasolini* che, attraverso le testimonianze di chi l'ha conosciuto, ma anche di chi l'ha immaginato, amato e odiato, si compone partendo dalle domande: qual è il pezzo forte del Museo? Quale oggetto dobbiamo cercare? Quale oggetto dovremmo impegnarci ad acquisire da una collezione privata o pubblica, recuperarlo da qualche magazzino, discarica, biblioteca o ufficio degli oggetti smarriti?

Secondo l'ICOM (International Council of Museums) le 5 funzioni di un museo sono: ricerca, acquisizione, conservazione, comunicazione, esposizione. Come potrebbe essere un museo Pier Paolo Pasolini?

In una teca potremmo mettere la sua prima poesia: di quei versi resta il ricordo di due parole "rosignolo" e "verzura". È il 1929. Mentre Mussolini firma i Patti Lateranensi, Antonio Gramsci ottiene carta e penna e comincia a scrivere i *Quaderni dal Carcere*. E così via. Come dice Vincenzo Cerami: "Se noi prendiamo tutta l'opera di Pasolini dalla prima poesia che scrisse quando aveva 7 anni fino al film *Salò*, l'ultima sua opera, noi avremo il ritratto della storia italiana dalla fine degli anni del fascismo fino alla metà degli anni '70. Pasolini ci ha raccontato cosa è successo nel nostro paese in tutti questi anni".

Cosa siamo tenuti a fare per conservarlo? Cosa possiamo comunicare attraverso di lui? E infine: in quale modo dobbiamo esporlo?

**"[...] C'è una porta al centro della scena, e questa porta non si apre mai. È come il diaframma fra quello che sappiamo e quello che non si può sapere, lo «io so ma non ho le prove» di Pasolini, una storia dove il visibile è già teatro, già finzione e il compito dell'artista è cercare di svelarla".**

Alessandro Portelli, Il Manifesto

**"[...] Uno spettacolo importante che, come altri e finalmente, torna a porre l'attenzione sulla politica e sulla condizione sociale dei nostri tempi, che non è 'naturale' e incontrovertibile ma piuttosto appare come l'esito di una guerra che si è consumata dietro e sulle nostre spalle."**

Maria Dolores Pesce, Dramma.it

**"[...] Museo Pasolini è l'ulteriore conferma della bontà e dell'efficacia di un percorso artistico di grande impegno e resistenza, oltre alla dimostrazione della grandezza di un artista in grado di sublimare e attualizzare l'arte popolare rendendola creatrice di poesia."**

Gabriele Benelli, Sipario